

Originale



COMUNE DI AZZATE
Provincia di Varese

N. 52 Reg. Delibere

N. 18

Reg. Pubbl.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:15**, nella sala comunale al primo piano, in Villa Bossi Tettoni Benizzi Castellani.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ed in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione.

Risultano:		PRESENTI	ASSENTI
1	Simone Raffaele	X	
2	Tamborini Giacomo	X	
3	Triveri Antonio	X	
4	Croci Norma	X	
5	Banfi Davide	X	
6	Leoni Marco	X	
7	Cuda Saverio	X	
8	Bregonzio Nicola	X	
9	Perin Marco	X	
10	Bernasconi Gianmario	X	
11	Barbarito Simona	X	
12	Bertaglia Paola		X
13	Rampi Emanuele	X	
TOTALI		12	1

*(*assente giustificato)*

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale, **Fredella Dott. Francesco**, che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Simone Raffaele**, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

SINDACO: punto numero 7 "Approvazione del bilancio di previsione al 2026/2028". Ce ne parla il Consigliere delegato Davide Banfi.

BANFI Davide: partirei leggendovi la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto. Partiamo da un risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025 è pari a 2.918.819,41 a questo andiamo a sommare il fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025 pari a 429.076,47 più le entrate già accertate nell'esercizio 2025 pari a 6.242.475,96 meno le uscite già impegnati nel 2025 pari a 6.874.316, più l'incremento dei residui attivi già verificati, 2025 pari a 899. Abbiamo un risultato di amministrazione esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione anno 2026, pari a 2.716.954,00. Come è stato suddiviso questo risultato di Amministrazione? Nella parte accantonata abbiamo 828.962,00 che sono così divisi: fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.25 €. 736.424,00 - fondo contenzioso 20.000,00 euro - fondo obiettivi di finanza pubblica 20.028,00 - altri accantonamenti 52.509,89. Gli altri accantonamenti per dare un'idea sono i rinnovi contrattuali e gli accantonamenti per il primo mandato del Sindaco. Poi abbiamo la parte vincolata che è pari a 144.200,00 euro, così suddivisa vincoli derivanti da leggi e da principi contabili, 31.470,00 - vincoli derivanti da trasferimenti 90.502,00 - vincoli derivanti da contratti di mutuo 22.227,00. In totale ci rimane una parte disponibile pari a 1.743.791,00. Rimango a disposizione per approfondimenti.

SINDACO: grazie a Banfi, prego.

BERNASCONI Gianmario: sono all'allegato 2 pagina 7, 04.01 il capitolo. Sì, tanto è relativamente semplice, nel senso che ho fatto un po' fatica a capire questo capitolo, stiamo parlando delle spese. Siamo nell'istruzione prescolare con 151.000,00 euro, lo stanziamento definitivo del 2025 (dello 0/6, stiamo parlando prescolare), 151.000,00 euro stanziamento definitivo e poi nel 2026 euro 100.000,00 previsti. E' vero che poi si trova un'altra voce, adesso non mi ricordo più dove, in cui si parla di asilo nido, di 50.000,00 euro. La domanda è 50.000,00 euro sono per il nido? Solo per il nido, perché mi sembra veramente tanto. Da quello che si legge nel DUP, all'inizio abbiamo un nido da dieci posti con un costo di 53.000,00 euro, una cosa del genere mi sembra, come bilancio di previsione è corretto.

BANFI Davide: si è corretto quello che ha detto. Innanzitutto coglierei l'occasione per ringraziare il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, perché quest'anno ci ha fornito la nota integrativa, che spero sia uno strumento che sia stato apprezzato perché, al di là di leggere i numeri, permette di capire tanti aspetti e proprio a pagina 41 viene chiamato questo aspetto, dove trasferimenti relativi a contributi scuola materna micro nido e primavera sono pari a 50.000,00.- euro mentre i contributi per la scuola materna nessuno invece pari a 100.000,00.-.

BERNASCONI Gianmario: può rileggere il testo.

BANFI Davide: nei trasferimenti correnti nella quota di iscrizione, ve la leggo, risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi ed i più rilevanti sono: trasferimenti relativi ai servizi demografici con riferimento al riversamento del corrispettivo dovuto al Ministero, la carta d'identità elettronica per 13.000,00 euro; contributi per scuola materna micro nido primavera, pari a 50.000,00 euro, contributi scuola materna euro 100.000,00 ; contributo consorzio gestione associata Scuola Media euro 81.000,00; Fondo nazionale non sufficiente, euro 80.000,00; trasferimento o contributo circolare 4 degli enti Piano di zona 360.000,00. Comunque il valore è quello lì, dovrei andare a vedere i conti precisi, però mi perdonerò se sbaglio di qualche euro, però dovrebbe essere 130.000,00 euro della Convenzione sui 20.000,00 euro che è arrivato come trasferimento per il raggiungimento degli obiettivi. Mi scusi se non ho usato le parole precise, però il senso è quello lì.

BERNASCONI Gianmario: sì, va benissimo, ci mancherebbe, era per capire se questi 50.000,00 erano solo sul nido, invece è anche per la primavera.

BANFI Davide: 200.000,00.- per la materna. Una parte sono contributi che arrivano per il raggiungimento degli obiettivi.

BERNASCONI Gianmario: invece sempre sull'allegato 2 a pagina 10 c'è il capitolo 06.02, riferito ai giovani con 3.050,00.- euro nel 2026, mentre lo stanziamento sul 2025 era più alto.

BANFI Davide: guardando proprio l'insieme della missione, si vede che siamo passati da 36.000,00.- a 85.000,00.- euro. Penso sia dovuta ad una distribuzione diversa dei valori, perché vede su sport e tempo libero, passando da 30.000,00 a 67.800,00, mentre invece sui giovani passiamo da 6.200,00 o 3.050,00; queste sono indicazioni che vengono date dal responsabile, fondamentalmente. Il valore che noi andiamo a leggere in questo momento è il valore aggiornato, quindi passato l'anno e quest'anno abbiamo speso per i giovani 6.222,00; la previsione per quest'anno è di spenderne 3.050,00.-, però parliamo di previsioni, quindi nel durante, come abbiamo fatto quest'anno, se c'è la necessità andremo a incrementare, o se arriveranno i contributi, andremo incrementare queste voci.

BERNASCONI Gianmario: quindi assistiamo a una diminuzione di questa voce.

Esce dall'aula il consigliere Tamborini Giacomo.

BANFI Davide: sulla singola voce sì, se guardiamo tutta la missione che sono politiche giovanili e sport, passiamo addirittura da una voce pari a 36.859,00 euro di quest'anno effettivamente spesi a mettere a disposizione 85.000,00 euro. Quindi, in realtà, nel complesso della missione, andiamo addirittura ad aumentare l'impegno del Comune in maniera significativa. Ecco giusto per chi è a casa o per chi è nel pubblico, per capire, questo è un bilancio di previsione, le spese vengono prospettate in base a quella che è l'esperienza, in base a quello che è stato l'anno precedente, dopodiché durante l'anno attraverso le variazioni di bilancio si può intervenire per andare a stanziare dove c'è necessità, oppure andare a diminuire quei capitoli che durante l'inizio dell'anno erano state previste delle spese maggiori che poi in realtà non si sono verificati.

BERNASCONI Gianmario: sempre nell'allegato 2, a pagina 11, il capitolo 0802 edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare. Nel 2025, ciò nonostante, metri 4.500,00 euro, nel 2026 di 3.000,00: io questo proprio non ho capito a che cosa si riferisce, con questa nuova nomenclatura, per cui chiedo un chiarimento. Non ho capito due cose: la prima a che cosa si riferisce, tolto che noi di piani di edilizia economica popolare in corso non ne abbiamo, non capisco a che cosa si faccia riferimento; la seconda domanda è: perché nel 2026 passiamo a 3.000,00. E' vero che è poco, però non capendo di cosa stiamo parlando volevo un approfondimento, se può Consigliere.

BANFI Davide: su domande così specifiche, possiamo segnarci tutto e la invitiamo magari a prendere un appuntamento con me e la responsabile finanziaria per entrare nel dettaglio.

SINDACO: credo che comunque si riferisca a Via delle Peschiere.

BERNASCONI Gianmario: perché è stata fatta una nuova nomenclatura, quindi in alcune voci mi trovo un po' in difficoltà.

BANFI Davide: guardi sono tantissime le voci, lo sa, finché si parla di cifre grosse è più facile, sulle cifre piccole, dove posso, le rispondo molto volentieri, però chi è in sala vede di quanti documenti si costituisce il bilancio, ed è un processo che è iniziato a settembre. L'abbiamo chiuso a novembre francamente su tante cose siamo andati avanti quindi, sulle voci più importanti è più facile dare una risposta. Comunque sono d'accordo con la responsabile, siamo a disposizione per approfondirle con un incontro dedicato.

BERNASCONI Gianmario: benissimo. Invece questa è una piccola cifra, però credo che su questo riusciamo a capire qualche cosa. A pagina 13, sempre dell'allegato 2 al capitolo 09.03 Rifiuti - spese correnti - per l'anno 2025 l'assestato è zero, mentre per l'anno 2026 i bilanci di previsione prevede 5.000,00 euro. Leggo bene se dico che stiamo parlando dei pannolini pannoloni sanitari? Era prevista una quota maggiore, poi, è stata azzerata nell'assestato, è corretto? Perché se no non so.

BANFI Davide: dovrebbe essere quello, sì. L'ha seguito all'Assessore Tamborini, comunque tendenzialmente sì.

SINDACO: noi abbiamo messo a bilancio perché poi, sperando che poi è comunque per i cittadini il discorso dei sacchi arancio sarà sempre gratuito, l'abbiamo sempre detto. Quest'anno sono tornati perché COINGER non ce li ha fatti pagare, il prossimo anno non sappiamo cosa succederà, quindi abbiamo iniziato a metterli una cifra sul capitolo.

BERNASCONI Gianmario: ne parliamo fra un attimo di questa cosa, va bene. Invece mi stupisce un po' il capitolo a pagina 16, sempre dell'allegato 2, capitolo 11.01, dove per la Protezione civile al Titolo secondo, quindi come dotazioni, l'assestato 2025 è zero, ma quello che colpisce è che il

2026/27/28 è zero, cioè basta, non prendiamo più, non manteniamo più le dotazioni.

SINDACO: al titolo secondo stiamo parlando di investimenti, al momento non c'è stata nessuna richiesta, nel caso come sempre succede rimpingueremo a richiesta della Protezione civile, ci mancherebbe altro. Ad oggi non c'è stata nessuna richiesta di acquisto, i mezzi sono tutti funzionanti, le attrezzature sono a posto, poi quando arriverà qualche richiesta vedremo. Sulle spese correnti, ovviamente sono sempre tutelati se hanno bisogno qualcosa. Come diceva bene Banfi, parliamo di previsionale, quindi si sa bene perfettamente, anzi quest'anno di assestamento dove ne abbiamo fatti sette, tutto sommato anche pochi rispetto alla media di comuni simili ai nostri. Le variazioni si fanno più che volentieri proprio per andare incontro alle esigenze. Il previsionale è una previsione che si fa un po' sullo storico, un po' sull'esperienza, un po' per far tornare bene tutti i conti, poi, come sempre succede, ci si muove di conseguenza facendo delle richieste sui capitoli.

BERNASCONI Gianmario: invece, parlando delle entrate, l'Allegato 01, io volevo sottolineare questo aspetto, ne abbiamo già parlato quando abbiamo parlato dell'addizionale comunale all'IRPEF e quando abbiamo parlato dell'IMU. Ecco balza all'occhio questo aspetto delle entrate e la macro voce delle imposte e tasse dell'allegato 1, quando le previsioni del 2025 parlano di 1.632.000,00 euro di tasse locali, che gravano sui cittadini, che vanno ad aumentare nel 2026 ad € 1.700.000,00 fino ad arrivare al 2028 a €. 1.710.000,00 con una previsione di gettito dell'addizionale IRPEF di 620.000,00 euro. Alla luce di questi dati di bilancio, io sollecito l'Amministrazione a rivedere, al di là di quello che diceva prima il consigliere delegato al bilancio Banfi sugli interventi puntuali che condivido, nel senso che si possono individuare delle specificità su cui investire o su cui lavorare per cercare di ottimizzare, di togliere dalle difficoltà alcune persone, alcune famiglie, va benissimo, però, contemporaneamente un gettito fiscale in aumento in questo momento mi sembra che per i nostri cittadini non sia cosa, insomma, quest'anno la previsione di un aumento di circa 70.000,00 euro rispetto all'anno scorso, 68.000,00 euro di aumento.

BANFI Davide: posso rispondere?

BERNASCONI Gianmario: prego.

BANFI Davide: innanzitutto quando ne parliamo di previsioni definitive dell'anno, stiamo parlando di dati a novembre, manca ancora un mese, quindi fondamentalmente arriveremo a fine anno che più o meno il valore sarà di 1.700.000,00.- Una delle basi che abbiamo sempre voluto portare avanti nel creare i bilanci di previsione sulle entrate è essere estremamente prudenti: se da un lato umano veramente concordo con lei su quello che dice sulle tasse, se ne potrebbe parlare per delle ore, dall'altro lato abbiamo un altro aspetto che lo Stato centralmente sta obbligandoci a fare dei sacrifici, ogni anno ci tagliano una parte della spesa corrente. Se noi rinunciamo a una delle poche parti che ci rimane per incassare qualcosa vuol dire poi si deve fare delle rinunce. Tutto non si può avere fondamentalmente, come ho detto durante la prima parte del dibattito, abbiamo preferito tenerci un minimo di marginalità per decidere come Amministrazione dove andare ad intervenire. E' vero che da una parte aumentano le entrate, come diceva giustamente lei, ma dall'altra parte per lo stesso effetto dell'inflazione di cui parlavamo prima aumentano anche i costi, poi ci sono i rinnovi contrattuali che giustamente aumentano, i servizi che aumentano. Quindi, se noi andiamo in questo momento a togliere risorse da una parte poi rischiamo di non poter più far fronte a quelle che sono le spese.

BERNASCONI Gianmario: io credo che qualche segnale vada dato, nel senso che la tassazione locale di questo Comune in questo momento è quasi al massimo delle possibilità, nel senso che non stiamo leggendo nei confronti dei cittadini, io credo che qualche segnale, soprattutto nei confronti dei redditi più bassi, vada dato, perché a fronte anche di un avanzo di amministrazione di cui ci parlava poco fa, nella nota integrativa al bilancio di 2.700.000,00 euro, che poi so perfettamente che una parte è vincolata, che ci sono tutti i vincoli del mondo, va bene, però c'è un avanzo di amministrazione direi molto importante. Insomma, almeno alla luce dei dati del bilancio di previsione, che ci vengono forniti, ecco, almeno sull'addizionale comunale all'IRPEF, un ragionamento, lo farei soprattutto per i redditi più bassi, un segnale di attenzione nei confronti di persone che evidentemente hanno delle difficoltà. Dopodiché, colgo la sua precisazione sui tagli che il Governo e lo Stato ci applicano. Da un lato dico questo Comune gode in questo momento

dei trasferimenti dei frontalieri, che sono stati una boccata d'ossigeno, diciamo non indifferente, contemporaneamente con leggendo la nota integrativa al bilancio io sottolineo e colgo l'occasione del Consiglio comunale di condividere coi colleghi Consiglieri e con i cittadini che ci stanno ascoltando, questo aspetto che passa un po' sottotraccia e invece non è corretto che passi sottotraccia, perché quando ci fu il patto di stabilità tutti né ebbero una grande consapevolezza parliamo del 2011/2012 col Patto di stabilità e crescita, con l'impossibilità di spendere con i tagli di bilancio che lo Stato poi ribaltava sulle amministrazioni locali, con le difficoltà enormi per il Piano di zona. Questo è stato un passaggio che i Consigli comunali e i cittadini hanno colto perfettamente, mentre lo colgono un pochino meno in questo momento ma effettivamente, leggendo la nota integrativa in questo momento noi dobbiamo trasferire al Ministero dell'Economia e Finanze 12.760,00.- euro sotto il capitolo spending review. Noi tassiamo ai nostri cittadini, dopodiché trasferiamo delle risorse al Ministero. Questa cosa è bene che si dica, almeno lo sappiamo poi motivatissima tutte le motivazioni del mondo, tutto però in questo momento, quello che succede è che noi spremiamo e poi, in piccola parte, stiamo parlando di 13.000,00 euro, però trasferiamo al Governo centrale questa cosa. Certo che vanno a salire, questa cosa è bene che si sappia perché noi amministriamo un ente locale, è bene che i nostri cittadini acquisiscono consapevolezza di questi aspetti che in qualche modo tradiscono quello che era l'autonomia delle Regioni e delle Autonomie locali, cioè sotto il profilo anche fiscale della tassazione locale, perché poi, se noi passiamo e dobbiamo dare al Governo centrale, quel fatto che fu fatto con la riforma della Costituzione, insomma, in qualche modo viene un po' tradito, grazie

BANFI Davide: la ringrazio per quello che ha detto, perché condivido appieno la parte finale sulla spending review. Sottolineo, che come Comune stiamo restituendo anche dei soldi che sono stati dati per il Covid, grazie al fatto che comunque il Comune è solido, oggi lo Stato ce le chiede indietro. Io questa cosa personalmente non la condivido, sulla parte dei redditi si potrebbe aprire un dibattito veramente importante, non è questo, probabilmente, è il momento per farlo.

SINDACO: un ultimo punto che era rimasto in sospeso.

Rientra in aula alle ore 19.56 il consigliere Tamborini Giacomo.

BERNASCONI Gianmario: il tema è, Vicesindaco, che nell'assestato 2025 la voce è zero, mentre nel 2026 la voce del ciclo di bilancio per cui mi domandavo se stiamo parlando dei famosi sacchi arancioni.

TAMBORINI Giacomo: non stiamo parlando sicuramente i sacchi arancioni, perché vado a memoria nel 2025 erano stati messi per 15.000,00.- poi azzerati, nel 2026 e 2027 sono stati inseriti prudenzialmente 12.000,00.- euro derivanti dalla stima del numero di utenze per €. 60,00 ad utenza, poi, come ci siamo detti durante l'ultimo Consiglio o il penultimo, adesso non mi ricordo, alla prossima Assemblea COINGER noi faremo presente quanto è emerso in fase di dibattito prudenzialmente abbiamo inserito i 12.000,00.-. Quindi non sono sicuramente quelli potrebbe essere o dell'utenza in poi ci riserviamo di verificare, però non sono i sacchi arancioni.

SIMONE Raffaele: possiamo mettere ai voti il punto 7.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs.

126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2026-2028;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati ai fini della predisposizione del bilancio, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, approvate dalla Giunta e dal Consiglio Comunale e di seguito elencate:

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
Giunta Comunale	105	20.11.2025	Determinazione tariffe, imposte, diritti e contribuzioni per l'anno 2026.
Giunta Comunale	107	20.11.2025	Approvazione delle tariffe 2026 del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
Consiglio Comunale	48	22.12.2025	Addizionale comunale all'IRPEF – approvazione aliquota ed esenzioni anno 2026.
Consiglio Comunale	47	22.12.2025	Approvazione aliquote e tariffe IMU 2026.

PRESO ATTO che:

- con riferimento tributo “Tassa rifiuti- Tari”, il Comune di Azzate è socio di COINGER srl, società in house avente per oggetto sociale la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, inteso come raccolta, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti urbani e assimilati, compreso il controllo di tali operazioni in tutto il territorio comunale;
- in data 04/11/2024, con deliberazione Consiglio comunale n. 34, sulla scorta del progetto COINGER prot. 4576/2024 ed integrazione prot. 4652/2024, entrambi asseverati da soggetto terzo, il Comune di Azzate ha affidato a COINGER S.r.l., con sede legale in Jerago con Orago, il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale con decorrenza 01/01/2025 per la gestione della TariP di cui all'art. 1 co. 668 della L. 147/2013 sulla scorta del “Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva (TariP) del Comune di Azzate” (approvato con deliberazione c.c. n. 35 del 04/11/2024);

- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 29.04.2025 il Comune ha approvato:
 - il Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa rifiuti urbani puntuale corrispettiva, aggiornato alla versione 1.12;
 - l'aggiornamento 2025 del Piano Economico Finanziario della TARI, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023;
 - le tariffe 2025, che sono state applicate da COINGER e che garantiscono la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 commi 738 della Legge n. 160/2019, in base al quale l'IMU e la TASI di cui alla Legge n. 147/2013 (componenti della IUC) sono abolite con decorrenza dal 2020 e che in loro sostituzione è istituita la nuova IMU, disciplinata ai commi 739 e seguenti del citato art. 1;

PRESO ATTO che:

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 18 settembre 2024, ha integrato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu);
- l'allegato A al suddetto decreto del MEF ha sostituito l'allegato A del decreto del 7 luglio 2023, con cui sono state individuate le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU);
- a partire dal 2025, i Comuni dovranno redigere una deliberazione di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione di un prospetto, utilizzando specifica applicazione fornita dal MEF;
- il prospetto delle aliquote, generato dal sopra citato prospetto applicativo, deve formare parte integrante della deliberazione, pena inidoneità a produrre effetti della stessa;
- con decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al predetto decreto 6 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.47/2025 in data odierna di conferma delle aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) approvate per l'anno 2025;

VISTE, inoltre, le seguenti deliberazioni:

- deliberazione Giunta Comunale n. 104 del 20.11.2025 relativa alla Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D. Lgs. 285/1992 ss.mm.ii. – Bilancio di Previsione 2026;
- deliberazione Giunta Comunale n. 106 del 20.11.2025 relative alla determinazione del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026 – art. 172 D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE lo strumento urbanistico vigente non ha individuato aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività terziarie e produttive ai sensi delle leggi 157/82 (disposizioni per favorire l'acquisizione per l'edilizia economica popolare – PEEP), legge 865/71 (programmi e coordinamento per l'edilizia residenziale pubblica) e legge 457/78 (norme per l'edilizia residenziale) pertanto non occorre assumere alcun provvedimento riferito al prezzo di cessione di dette specifiche aree;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO, pertanto, il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29.04.2025 che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29.07.2025 avente ad oggetto "*Bilancio consolidato per l'esercizio 2024. Esercizio dell'opzione art. 233-bis, c. 3, del D. Lgs. n. 267/2000*";

RICHIAMATI i vigenti regolamenti inerenti i tributi comunali;

VISTI i bilanci delle società partecipate dall'Ente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

ATTESO che il DUPS 2026-2028 è stato presentato dalla Giunta comunale al Consiglio Comunale nella seduta del 29 luglio 2025 (deliberazione di G.C. n. 63 – deliberazione di C.C. n. 37 del 23.09.2025);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 108 del 20.11.2025 avente ad oggetto "*Approvazione schema di nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato (DUPS) 2026-2028*";
- n. 109 del 20.11.2025 avente ad oggetto "*Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028*";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 51 in data odierna avente ad oggetto "*Approvazione della*

Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione Semplificato (DUPS) 2026-2028"; DATO ATTO che nel suddetto documento, ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 ed il relativo allegato I.5;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 109 del 20.11.2025, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, e dei relativi allegati;

PRESO ATTO del nuovo iter di formazione del bilancio di previsione introdotto dal DM economia e finanze del 25 luglio 2023 di modifica del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, all. 4/1 al d.lgs. 118/2011;

PRESO ATTO altresì che lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 recepisce le modifiche introdotte dal 17° Correttivo (DM 10 ottobre 2024) e le modifiche introdotte dal 18° Correttivo (DM 13 febbraio 2025).

RICHIAMATA la legge n. 207 del 30.12.2024 (Legge di Bilancio 2025);

VISTO il D. Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011;

DATO ATTO che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 11853 del 26.11.2025;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Per propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale e dell'art. 42 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Con voti n. 9 favorevoli espressi per alzata di mano e n. 3 astenuti (Bernasconi, Barbarito, Rampi), essendo n. 12 i consiglieri presenti, di cui n. 9 votanti e n. 3 astenuti;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028)
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	16.955,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	412.121,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	167.204,41	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui l'ultimo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2026	previsioni di cassa	4.821.710,01	4.295.400,25		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028)
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.742.529,14	previsione di competenza	2.027.878,79	2.100.000,00	2.102.000,00	2.110.000,00
			previsione di cassa	3.174.851,03	2.940.278,40		
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	1.274.267,48	previsione di competenza	2.560.579,09	2.305.957,01	2.292.863,01	2.142.506,01
			previsione di cassa	4.021.777,13	3.580.224,49		
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	584.491,42	previsione di competenza	875.859,67	789.981,48	787.196,48	781.805,48
			previsione di cassa	1.328.220,03	1.374.472,90		
40000	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	1.950.196,90	previsione di competenza	1.574.838,89	152.100,00	852.100,00	1.152.100,00
			previsione di cassa	2.552.632,14	2.102.296,90		
60000	TITOLO 6 : Accensione prestiti	22.227,03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.227,03	22.227,03		
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	210.404,25	previsione di competenza	746.200,00	693.700,00	693.700,00	693.700,00
			previsione di cassa	766.052,38	904.104,25		
	TOTALE TITOLI	5.784.116,22	previsione di competenza	7.785.356,44	6.041.738,49	6.727.859,49	6.880.111,49
			previsione di cassa	11.865.759,74	10.923.603,97		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.784.116,22	previsione di competenza	8.381.637,32	6.041.738,49	6.727.859,49	6.880.111,49
			previsione di cassa	16.687.469,75	15.219.004,22		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					Allegato n.9 – Bilancio di previsione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2026	DELL'ANNO 2027	DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	3.823.588,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.473.093,31 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 8.942.668,26	5.170.268,49 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 8.842.608,37	5.155.174,49 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	5.006.147,49 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.686.149,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.137.344,01 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 3.900.508,16	152.100,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.838.249,79	852.100,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	1.152.100,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	12.392,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 25.000,00	25.670,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 38.062,20	26.885,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	28.164,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					Allegato n.9 – Bilancio di previsione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2026	DELL'ANNO 2027	DELL'ANNO 2028
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	214.175,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	746.200,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 880.145,54	693.700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 907.875,43	693.700,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	693.700,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE TITOLI		6.736.306,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.381.637,32 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 13.748.321,96	6.041.738,49 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 12.626.795,79	6.727.859,49 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	6.880.111,49 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.736.306,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.381.637,32 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 13.748.321,96	6.041.738,49 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 12.626.795,79	6.727.859,49 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	6.880.111,49 <i>0,00</i> <i>0,00</i>

2. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ed ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 243/2012.

3. DI DARE ATTO che al bilancio di previsione è allegata la nota integrativa.

4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.

5. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro i termini di legge: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

Successivamente IL CONSIGLIO COMUNALE
con votazione unanimi favorevole espressa per alzata di mano, essendo n. 12 i consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Parere in ordine al provvedimento avente per oggetto:
Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028**

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto responsabile del servizio:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Affari generali / Amministrativo | <input type="checkbox"/> Tecnico – Edilizia Privata |
| <input type="checkbox"/> Attività alla persona | <input type="checkbox"/> Tecnico – Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Polizia Locale | <input type="checkbox"/> Cultura, Sport, Tempo Libero |

esprime parere favorevole di regolarità tecnica ed attesta la regolarità per la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto responsabile del servizio:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Affari generali / Amministrativo | <input type="checkbox"/> Segretario Comunale |
| <input type="checkbox"/> Attività alla persona | <input type="checkbox"/> Tecnico – Edilizia Privata |
| <input type="checkbox"/> Polizia Locale | <input type="checkbox"/> Tecnico – Lavori Pubblici |
| | <input type="checkbox"/> Cultura, Sport, Tempo Libero |

esprime parere favorevole di regolarità tecnica ed attesta la regolarità per la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto responsabile finanziario, esprime parere favorevole di:

- ☐ ☒ regolarità tecnica ed attesta la regolarità per la correttezza dell'azione amministrativa.
- ☐ ☒ regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Laura Sabella

IL PRESIDENTE
Simone Raffaele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Tamborini Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fredella Dott. Francesco

Pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale del Comune di Azzate il 13/01/2026
per giorni quindici consecutivi.

Azzate, lì 13/01/2026

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su contestuale attestazione del messo comunale, che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune di Azzate il giorno 13/01/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Azzate, lì 13/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fredella Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva il 22/12/2025

- ☐ ☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi art. 134 comma 4 del T.U.E.L.
☐ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del T.U.E.L.

Azzate, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fredella Dott. Francesco
